

***“Come e con quali interventi cercheresti
di far rinascere il tuo paese, Brondello ? ”***

A presentazione della Rinascita della Torre Medioevale, realizzai un pieghevole in cui scrivevo:

“Nel recente video su Brondello, realizzato nel 2001,

***(che voglio ricordare, volli realizzare sperando potesse suscitare interesse, nei brondellesi residenti e non)
ho ampiamente illustrato il mio attaccamento ad un paese che non è il mio di nascita anche se vi vivo da oltre 30 anni,
ed i motivi di questi miei sentimenti e questo mio profondo legame***

***(legami e affetti derivanti anche dai vari gradi parentali e affettivi acquisiti sin dall'epoca dei miei avi)
anche affettivo con Brondello, spiega ampiamente il mio volontariato e l'impegno civile per Brondello,
(vissuto anche come eletto nelle amministrazioni comunali, in diverse occasioni ed a vario titolo)***

*Durante le riprese di quel video, ebbi conferma della situazione “difficile” di tante cose cadute nel degrado più assoluto,
tra la 'indifferenza e la incuranza della gente, che “forse” vedeva queste situazioni, ma le subiva supinamente
non sapendo cosa fare, per incapacità a risolvere problemi troppo difficili per motivi burocratici,
e/o perché no, causa la colpevole incuria, il menefreghismo o l'incapacità fine a se stessa.*

***La Torre del “Castello” Medioevale, tra i pochi simboli e testimonianze storiche di Brondello,
mi sembrò tra le cose più abbandonate a se stesse e al degrado del tempo,***

*nello stesso tempo tra le cose verso cui era più facile intervenire
proprio perché di proprietà privata, ed ho iniziato ad interessarmi per realizzarne la rinascita ...*

***contattato la proprietà nella persona del Conte Alberto Brondelli di Brondello,
peraltro subito disponibilissimo condividendo quanto proponevo,***

*avvisato per correttezza il Sindaco Costanzo Morello e la Amministrazione Comunale,
contattati i vari proprietari dei boschi confinanti con la torre, gli utenti in comune della strada che alla torre conduceva,*

senza ulteriori indugi vennero organizzati gli interventi necessari a realizzare quella rinascita.

*Chiaramente la Associazione “La Torre Brondello” è stata l'unica ad operare in ottemperanza a quanto
espresso e auspicato fin dal 1975, dal Presidente Giuseppe Do, in quella guida turistica sulla Valle Po,*

***“... per stimolare interesse alle bellezze naturali, per i valori storico-artistici, culturali, linguistici, per gli usi ed i costumi spesso
da noi stessi sottovalutati e dimenticati ... un piccolo contributo per sensibilizzare sulla necessità di
'salvaguardare e tramandare' questo nostro patrimonio lasciatoci in eredità.”***

Associazione “La Torre Brondello” da me voluta (presieduta) e fondata con atto notarile nel settembre del 2004,
proprio per dare un senso logico a tutta la raccolta di documenti, singoli pensieri e nozioni,
arrivò allo svolgimento del tema dall’ipotetico titolo

**“Come e con quali interventi cercheresti
di far rinascere il tuo paese, Brondello ? ”**

***Questi legami e affetti ed il mio impegno civile per Brondello, ha fatto sì che già nel 1973,
“dovessi” prendere atto delle condizioni di Brondello, facendomi rendere conto che era necessario
cercare un modo per intervenire senza perdere ulteriormente tempo,
perché quanto espresso dal Presidente Giuseppe Do, in quella guida turistica sulla Valle Po,
“..per stimolare interesse...alle bellezze naturali, per i valori storico-artistici, culturali, linguistici,
per gli usi ed i costumi spesso da noi stessi sottovalutati e dimenticati ...
un piccolo contributo per sensibilizzare sulla necessità di 'salvaguardare' e tramandare
questo nostro patrimonio lasciatoci in eredità...”
non aveva stimolato un bel niente, tanto meno aveva sensibilizzato sulla necessità di salvaguardare e tramandare ...***

***Unica nota diversa nel disinteresse più assoluto, il Sindaco Morello Costanzo,
sollecitato da questa nostra attività relativa alla Torre Medioevale,
forse per dare un “aiuto” ed sostegno, condivisione e apprezzamento ai nostri interventi,
con la Amministrazione Comunale da lui guidata, decise intervento relativamente alla “creazione” dell’ostello in zona torre.***

***La Relazione Tecnica” relativa al progetto dell’Ostello, che riporto integralmente diceva :
“L’intervento porta con sé elementi caratterizzanti sia dal punto di vista culturale che ambientale.
il progetto, nel suo insieme, riguarda, infatti, il recupero di un percorso che potremmo definire culturale ed
ecologico, perché oltre a portare alla Torre dell’antico castello dei Brondelli,
permette di entrare in un ambiente particolarmente bello e forte di valenze naturalistiche”
La Relazione Tecnica faceva riferimento “alla necessità di inserire il complesso Torre e Ostello,
in un circuito di interessi particolarmente attuali e messa a disposizione di tutti coloro
che vogliono gustare tutte le ampie valenze finora citate ”***

Nella Relazione Tecnica redatta all'epoca, dal Progettista Arch.to Mario Guasti si leggeva tra l'altro :

“ La Torre porta con sé i ricordi ed i significati della storia e testimonianze del tempo.

Collocata in alto, sovrasta col suo fascino severo, la sua forza, sollecitando interessi, incuriosendo.

***Punto di riferimento storico, culturale, allarga la sua veduta, ricambiata, su tutta la valle,
fino a giungere tra le colline di Langa ed i monti delle Alpi, la pianura, luoghi e paesaggi spettacolari.
Viene spontaneo, di fronte a tanta bellezza, chiedersi come mai, per tanto tempo, questa è rimasta isolata,
non sconosciuta perché visibile a tutti, ma abbandonata senza riferimenti e inviti a visitarla ”***

La stessa relazione tecnica terminava dicendo “Ora recuperata nella sua interezza

- aggiungo io dalla associazione che la resa anche nuovamente accessibile -

***ha bisogno di essere presentata al pubblico inserita in un circuito di interessi particolarmente attuali
che vanno messi a disposizione di coloro che vogliano gustarne sentimenti, atmosfere, poesia,
la storia ed il mistero della vita antica, da essa tramandatoci tramite i nostri avi ”***

*(Ancora una volta devo aggiungere che, proprio le escursioni su sentieri percorsi con la mountain bike,
sono tra quelle motivazioni e quegli interessi particolarmente attuali).*

La relazione tecnica citata, evidenziava chiaramente come “ l'operazione ostello”

- sicuramente nelle intenzioni un intervento di per se meritorio -

***fosse implicitamente allo stesso tempo, ammissione delle mancanze dei vari esecutivi che nel tempo
avevano amministrato Brondello, verso il monumento storico simbolo del paese,
ed un tardivo tentativo di ovviare alle lacune risultate nei decenni***

*referendosi alla carenza di strutture ricettive e attrezzature di cui parlava il BIM nel lontano 1975, quando parlava
“di una unica attività ricettiva e di servizio, la locanda ristorante bar, La Lanterna con due camere per un totale di 6 posti letto”*

***Problematiche più che mai di attualità e più che mai valide, dal momento che,
dopo la chiusura di quella Locanda, da decenni a Brondello, per molti anni non vi è più stato alcun posto letto.
“per favorire l’inserimento in un circuito di interessi particolarmente attuali che vanno messi a disposizione”***

*Questo quanto si auspicava lo stesso Architetto Guasti nel Progetto “Ostello” che venne presentato nel 2002,
e anche se come detto, era da ritenersi nelle intenzioni un intervento sicuramente di per se meritorio almeno nelle intenzioni
per i motivi precedentemente illustrati, anche in ottemperanza a quanto si leggeva, su guida del B.I.M. precedentemente citata*

“Insediamento di mezza montagna, potrebbe costituire un interessante sviluppo economico del paese”

Associazione “La Torre Brondello” ha dovuto prendere atto che **lo sviluppo dei nostri territori, non era altrimenti sostenibile se non usando il mountain bike e/o le attività outdoor,** per l’eventuale ed auspicato ritorno economico o una eventuale ricaduta sui territori stessi, proprio sfruttando la pratica di attività emergente come quella del mountain bike, anche divulgando verso il settore turistico, opportuni “pacchetti visita” tramite Agenzie turistiche e Tour Operator, tramite i quali, inserire quegli stessi territori del “Triangolo d’Oro Monviso Mtb” verso quelle “Rotte Turistiche Ufficiali” a cui si è sempre fatto riferimento a riguardo sviluppo Progetto, usando il mountain bike stesso come volano, per indurre il turismo sui territori interessati, e ripeto, tramite l’Mtb stesso, trarre l’eventuale auspicata ricaduta economica - secondo quanto indicato nell’iniziale prospetto tecnico di sviluppo, il tutto finalizzato verso i comuni coinvolti e loro territori ”

Associazione “La Torre Brondello” ha dovuto prendere atto che, quelle “Montagne di Poltrone” continuando a legiferare e deliberare senza conoscere i problemi alla base, in merito a quelle **“aree interne o marginali”** continuando di fatto, **ad impedire lo sviluppo e quel “Il Riscatto dei nostri territori”** da noi tanto auspicato.

Conseguentemente **Associazione “La Torre Brondello”** ritenne necessario cominciare a realizzare tutta una serie di attività relative al Mountainbike progetti vari, segnalando percorsi e sentieri e organizzare gare di mountainbike. Nell’ottobre 2008, Associazione si trasforma in ASD Associazione Sportiva Dilettantistica per poter creare propri Team anche a livello nazionale e non solo, fino ad arrivare ad organizzare Progetti come **“Triangolo d’Oro Monviso Mtb” o Mtb Park Brondello e Isasca” o “Mtb Brondello Bike Park”**

“Insediamento di mezza montagna, potrebbe costituire un interessante sviluppo economico del paese”
ma più avanti nella stessa guida si leggerà

“Nel territorio comunale prevale l’insediamento sparso. La mancanza di attrezzature alberghiere, non fa di Brondello una località di villeggiatura molto frequentata, nonostante la sua amenità, tranquillità il silenzio e la mitezza del clima e non secondariamente la possibilità di innumerevoli passeggiate nei dintorni”

** Nella realtà quell’ostello risulterà essere una intromissione dannosa, per aver creato più intoppi burocratici e ritardi che altro, dal momento che non è mai stato la priorità delle Amministrazioni Comunali susseguenti quella guidata dal Sindaco Morello.**

Premesso che nella diapositiva iniziale «**PREFAZIONE** - Parte 1» dicevo :

Alterne vicende e attività di due Associazioni della Provincia di Cuneo, hanno portato alla unione di intenti per il raggiungimento di comuni interessi e risultati convergenti. Associazione " La Torre Brondello" sorta (come risulta dal proprio Statuto Costitutivo) per il salvaguardia e preservazione del monumento medioevale di Brondello verso la rinascita, è con gli anni passata ad un volontariato rivolto a preservare l'ambiente e territorio su cui sorge la Torre stessa e circostante, nell'auspicio di riuscire a far sopravvivere col territorio stesso, la storia, la cultura e le tradizioni, non che tutto quel "patrimonio storico" costituito da tutta le rete di sentieri e strade di montagna e di tutta la Valle Bronda, di Brondello e della sua naturale prosecuzione della valletta di Isasca, storia, cultura e tradizioni da "sempre" legate alle alterne vicende del "Marchesato di Saluzzo".

ASD " Extreme Advntures Team"

per proprio statuto, realizza sentieri e bike park per mountain bike, oltre che rendere nuovamente percorribili sentieri più o meno vecchi nel tempo resi impraticabili, ma anche accompagnare turisti praticanti l'mtb, guidandoli a scoprire quanto viene ad essi proposto.

Va da se che, la convergenza di attività, per la loro stessa natura, e la tipologia dei lavori, dei servizi proposti, siano andate ad amalgamarsi e intersecarsi l'una con le attività e gli interessi dell'altra, i contatti e le alterne vicende, hanno portato a confrontare esigenze, necessità, sogni, volontà ed esperienze, fino a unire gli intenti di entrambe, indirizzandoli verso la necessità dei territori oggetto dei lavori e interessi comuni su cui si sarebbe sviluppato sfruttando la possibilità fornite dallo sfruttamento a fini turistici, del mountain bike in Piemonte ed in particolare in Provincia di Cuneo, fino a realizzare quel Progetto comune - da sempre mancante nel saluzzese -

- da utilizzare come "volano" per indurre turismo sui territori coinvolti e
- conseguentemente portare su di essi, la tanto auspicata ricaduta sui territori coinvolti, seguendo tutte le comunicazioni, le indicazioni ed i suggerimenti letti e ricevuti dalla esperienza altrui.

Si diceva precedentemente riferendosi alla carenza di strutture ricettive e attrezzature di cui parlava il BIM nel lontano 1975, quando parlava

"di una unica attività ricettiva e di servizio, la locanda ristorante bar, La Lanterna con due camere per un totale di 6 posti letto"

Problematiche più che mai di attualità e più che mai valide, dal momento che, dopo la chiusura di quella Locanda, da decenni a Brondello, per molti anni non vi è più stato alcun posto letto.

"per favorire l'inserimento in un circuito di interessi particolarmente attuali che vanno messi a disposizione"

Questo quanto si auspicava lo stesso Architetto Guasti nel Progetto "Ostello" che venne presentato nel 2002, e anche se come detto, era da ritenersi nelle intenzioni un intervento sicuramente di per se meritorio almeno nelle intenzioni per i motivi precedentemente illustrati, anche in ottemperanza a quanto si leggeva, su guida del B.I.M. precedentemente citata

"Insediamento di mezza montagna, potrebbe costituire un interessante sviluppo economico del paese"

**** Nella realtà quell'ostello risulterà essere una intromissione dannosa, per aver creato più intoppi burocratici e ritardi che altro, dal momento che non è mai stato la priorità delle Amministrazioni Comunali susseguenti quella guidata dal Sindaco Morello.****

**** A conferma di queste "SUPPOSIZIONI" rimando a quanto espresso di seguito in questa «PREFAZIONE – Parte 2» ****

“Bisogna conoscere per deliberare”

Nel Novembre 2011, Giuseppe De Tomaso, a commento di un celebre pensiero di Giolitti, pubblicò sulla Gazzetta d. Mezzogiorno un articolo a titolo “Conoscere per deliberare, una lezione dimenticata.”

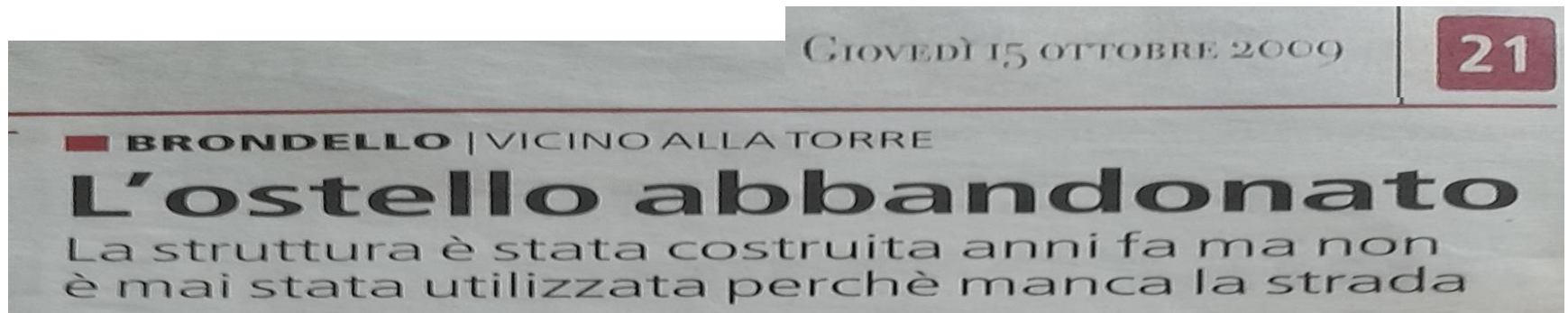
“Prima conoscere, poi discutere, poi deliberare”.

*Nella più famosa delle sue “Prediche Inutili” **Luigi Einaudi**, grande economista piemontese e secondo Presidente della Repubblica Italiana, poneva una domanda che ancora oggi è fondamentale per ogni legislatore:*

“Come si può deliberare senza conoscere ?”** La sua risposta era netta: **“è impossibile”.

“Le leggi frettolose partoriscono nuove leggi intese ad emendare, a perfezionare, ma le nuove, essendo dettate dall’urgenza di rimediare a difetti propri di quelle male studiate, sono inapplicabili, se non a costo di sotterfugi, e fa d’uopo perfezionarle ancora, sicché ben presto il tutto diventa un groviglio inestricabile, da cui nessuno cava più i piedi (...)”

Siamo nel 18° anno del 20° Secolo, la lezione continua ad essere dimenticata o volutamente non osservata, se è vero che oggi, in tempi più o meno recenti e direi attuali, le Amministrazioni Pubbliche di ogni genere e grado, continuano a deliberare su cose che non conoscono, forse per scaricarsi di qualche responsabilità non più voluta ... e le loro mancanze passate più o meno recenti.



Nell’ottobre 2009, sul “Corriere di Saluzzo” uscì l’articolo a titolo “L’ostello abbandonato” a testimonianza che a Brondello molte volte, specialmente nel caso dell’ostello e delle attività che legano attività sportive e necessità turistiche, troppe volte si delibera senza conoscere necessità dell’argomento di cui si va a deliberare ...

Continuando a deliberare con questi metodi e continuando a non conoscere, l’ASD “Extreme Adventures Team” con Federico Barberis, l’unico che avrebbe potuto organizzare il tutto coordinando attività e realizzazione sentieri e progetti, attività sportive e l’ostello, presentando relative ed opportune domande alle Amministrazioni Comunali, (vedi diapositive che seguono) non venne mai considerato.

Risultato evidente, la gestione ostello è stata assegnata a persone che non erano in grado di gestirlo relativamente ad attività sportive e praticamente non è mai stato sfruttato a pieno.

Secondo risultato è che nel frattempo, Federico Barberis è andato a crearsi l’attività che proponeva a Brondello, nella bassa Valle Varaita con Mattio Cicli ed i vari Comuni che hanno assecondato le sue iniziative.

A.S.D. EXTREME ADVENTURES TEAM
(indirizzo)

Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Del Comune di Brondello
(indirizzo)

Alla Cortese att.ne del Sindaco
Sig.ra Perotto Dora

(data)

OGGETTO: domanda di gestione dell'Ostello sito in zona della Torre Medioevale nel Comune di

Dall'anno 2000 l'A.S.D. porta avanti progetti di sentieri ed aree attrezzate nei comuni di Busca e Villar San Costanzo e, sempre in questo periodo, è iniziata la collaborazione con l'A.S.D. LA TORRE DI BRONDELLO per realizzare insieme il progetto "IL TRIANGOLO D'ORO DEL MOUNTAIN BIKE". Fino ad oggi, attraverso questa collaborazione, sono state portate avanti diverse iniziative quali: pulizia e riapertura di numerosi sentieri, corsi giovanili tenuti da soci specializzati dell'A.S.D. EXTREME ADVENTURES TEAM e diverse visite sul territorio attraversando i sentieri suddetti e ristorando nelle aree attrezzate; sono stati, inoltre, costruiti dei pacchetti turistici da poter pubblicizzare presso gli uffici di accoglienza turistica, piccole Agenzie di Viaggi o direttamente dai comuni interessati.

Poiché la zona dei percorsi è molto ampia, la ricerca di una struttura ricettiva per poter pernottare durante lo sviluppo dei pacchetti turistici promossi è essenziale e, soprattutto nella Sua zona, abbiamo trovato grande difficoltà nel creare un pacchetto di più giorni perché non ci sono strutture che permettano un trattamento di pernottamento e prima colazione.

Proprio per questo motivo, avendo assistito alla nascita, nella zona della Torre Medioevale, di una struttura pensata come Ostello per l'accoglienza turistica, l'A.S.D. EXTREME ADVENTURES TEAM chiede la possibilità di gestire la suddetta struttura per permettere la realizzazione di pacchetti turistici che porterebbero alla conoscenza del Comune di Brondello e permetterebbero lo sviluppo turistico nell'area di tutta la Valle Bronda.

In conclusione l'A.S.D. EXTREME ADVENTURES TEAM richiede la possibilità di essere convocata presso la Sua Amministrazione Comunale al fine di valutare con Lei e la Sua Giunta Comunale l'eventuale domanda di assegnazione di gestione dell'Ostello.

In attesa di Sua cordiale risposta, alleghiamo copia dello statuto dell'A.S.D. EXTREME ADVENTURES TEAM e curriculum vitae del Presidente, ringraziamo anticipatamente per l'attenzione e porgiamo distinti saluti

Il Presidente
Federico Barberis

chi siamo

CHI SIAMO

-L'Associazione Extreme Adventures Team nasce dall'idea di 3 amici legati dalla passione per la montagna nell'anno 2000, con lo scopo principale di promuovere gli sport outdoor: in primis la Mountain bike.

Nel corso di questi anni è nato un progetto con le scuole Elementari e Medie inferiori, campus estivi denominato: Educazione Stradale e Ambientale in MTB. Vengono tenute vere e proprie lezioni scolastiche e corsi pratici sulle tecniche di guida della MTB. Il tutto seguito da Istruttori Nazionali (SIMB).

COSA FACCIAMO

-Sviluppo Ecoturistico mediante segnaletica e dvd Multimediale.

L'associazione EAT si occupa di individuare, tracciare, ripristinare, segnalare sentieri atti a svolgere l'Attività della Mountain Bike, Escursionismo, mediante: (Decespugliatori, Soffiatori, Pale, Rastrelli ecc...)
Inoltre ci occupiamo di fornire ai Comuni interessati tutto il materiale necessario per la costruzione di Bike Park, Segnaletica dei sentieri con le varie difficoltà.

-Pali e Frecce verranno fornite in Legno in Autoclave con verniciatura ecologica.
-Cartellonistica, cartine topografiche e mediante computer possibilità di scaricare i percorsi tramite GPS

Ad oggi hanno preso parte all'iniziativa i Comuni di (Busca-Brondello-Villar San Costanzo)

curriculum vitae

FEDERICO BARBERIS - CURRICULUM VITAE

-Mi chiamo Federico Barberis, sono nato a Cuneo il 15-07-1972 ed abito a San Chiaffredo di Tarantasca.

-Dal 1990 al 1998 ho svolto la mansione di venditore nel settore moda gestendo un negozio di abbigliamento a Cuneo.

-Dal 1998 al 2001 ho lavorato nel settore edilizio, avendo cura, nella fase di costruzione e ristrutturazione di case e rustici dall'aspetto ecologico.

-2000: Fondazione dell'Associazione denominata "Extreme Adventures Team" della quale ricopro la carica di Presidente.

-Nel corso di questo anno avvierò e gestirò un centro Turistico-Sportivo dove sarà offerto il servizio di Bed&Brekfast, sala attrezzata per la scalata sportiva, zona fitness e in primis escursioni guidate in Mountain Bike (freeride-Enduro-Dh-XC-Escursionismo da 1 a più giorni) il tutto immerso in mezzo alla campagna in un rustico contornato dalle Alpi Marittime Cuneesi.

-2000, 2001, 2002: Tracciatore ufficiale e supporto logistico dell'Iron Bike (Rally a tappe corso in Mountain Bike nelle vallate cuneesi).

-2001, 2007: Corsi di Educazione Stradale e Ambientale svolti nelle scuole Elementari e medie inferiori in bicicletta. Progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dal Movimento Sportivo promozionale (MSP) patrocinato dalla Provincia di Cuneo, diretto dall'Associazione Extreme Adventures Team

-2003, 2007: Corsi pratici di MTB nelle Estate Ragazzi di diverse Città, accompagnamenti di gruppi di ragazzi dal 7 ai 16 anni lungo le ciclabili di Cuneo-Busca-Brondello. I corsi si suddividono in nozioni di tecnica di base, manutenzione, rispetto del codice stradale e ambientale, primo soccorso.

Ecco le mie principali esperienze nel settore Naturalistico.

-1993: Trekking Fotografico (Jamaica)

-1994: Trekking Fotografico in autufficenza (Sri Lanka)...vedi mostra fotografica

-1995: Fotografia subacquea (Maldive)

-1996: Mountain Bike e Arrampicata Sportiva (Corsica-Isola d'Elba)

-1998: Arrampicata Sportiva (Thailandia-Railey beach)

-1998: Partecipazione all'Iron Bike (34° posizione)

-1999: Conseguimento patentino Istruttore Nazionale di Mountain Bike (SIMB)

-2001: Raid a tappe di 6 giorni in Croazia (4° posizione)

-2001: Partecipazione Iron Bike Brasile + Accompagnamento gruppo di 20 persone nei parchi Nazionali del Brasile

-2004: Arrampicata Sportiva (Costiera Amalfitana - Grecia, Kalymonos)

-2006: Trekking Fotografico in MTB sulla Carretera Austral - Patagonia (Chile - Argentina)

Totale KM percorsi in bici 3126

Trekking: Torre del Paine (Chile) Fit'z Roy - Cerro Torre (Argentina) km percorsi 300

Inoltre ascese e discese delle Montagne Italo-Francesi, gite guidate ed escursioni sociali per tutti gli appassionati della natura







